

Case study

Puntare tutto sulle soluzioni informatiche HP



Bally Technologies inventa la piattaforma di gioco di nuova generazione con i server HP ProLiant Gen9

Settore

Intrattenimento

Obiettivo

Realizzare un piattaforma di gioco all'avanguardia a livello mondiale, capace di superare continuamente le aspettative interne e quelle degli utenti finali nel settore dell'intrattenimento.

Approccio

Ha collaborato con HP per valutare i server HP ProLiant Gen9 nel proprio ambiente aziendale

L'IT conta

- Accelera del 30% il provisioning e l'installazione delle implementazioni presso i clienti
- Aumenta del 20% la densità di elaborazione rispetto alla soluzione precedente
- Eseguce oltre 100 macchine virtuali senza stressare la CPU per ottenere le massime prestazioni

Il business conta

- Riduce dal 50% al 70% l'ingombro complessivo della tecnologia, ottimizzando il profilo ambientale in generale
- Fornisce una soluzione che integra prodotti server, di storage e di rete di un unico fornitore
- Offre livelli elevatissimi di visibilità e gestione del sistema grazie agli strumenti software integrati



"Con i server HP ProLiant Gen9 è possibile aumentare la densità di memoria e CPU e incrementare le prestazioni, riducendo lo spazio occupato e le risorse necessarie per alimentarli".

- Mike Owens, IT Lab Services Manager, Bally Technologies



Bally è un'azienda che si dedica completamente all'intrattenimento: dai giochi da tavolo alle slot machine, fino ai sistemi di gioco integrati su vasta scala. Bally Technologies è inoltre famosa per l'innovazione tecnologica nel settore dei giochi. Nel 1976 ha sviluppato il primo sistema di gestione dei dati per le slot machine e oggi fornisce piattaforme di gioco stabili e flessibili, basate sulle soluzioni hardware HP, ad alcuni dei provider di intrattenimento più grandi del mondo. Di recente Bally ha valutato i nuovi server HP ProLiant Gen9, testandone le prestazioni per le funzioni essenziali per la propria attività.

Non smettere mai di stupire

Si dice che il valore di un'azienda è determinato dal suo ultimo successo. Per quelle abbastanza fortunate da affermarsi come leader nel settore dell'intrattenimento, questa è una regola di vita, e Bally Technologies la segue fin dalla Grande depressione, quando ha prodotto e commercializzato il suo primo biliardino e le sue prime slot machine. Così è diventata la prima società di gioco quotata presso la Borsa di New York.

Quello che induce i clienti a tornare sono proprio le innovazioni che hanno permesso all'azienda di evolversi per decenni con tecnologie rivoluzionarie. "Nel settore dell'intrattenimento, non bisogna mai smettere di stupire", afferma Mike Owens, responsabile del settore IT Lab Services di Bally Technologies. "Se non fai qualcosa di spettacolare, rimani tagliato fuori."

Un ambiente informatico che mantiene le promesse

Oggi Bally Technologies è un provider di gioco diversificato a livello mondiale, che progetta, produce, distribuisce e gestisce dispositivi da gioco e sistemi computerizzati di monitoraggio, contabilizzazione e tracciamento dei giocatori per i dispositivi di gioco.

Per non smettere mai di stupire, i responsabili tecnologici di Bally devono sempre dare il massimo per battere la concorrenza e superare i successi precedenti della loro stessa azienda, offrendo al pubblico esperienze completamente nuove ed entusiasmanti. "Dal punto di vista tecnologico, questo significa che Bally deve realizzare un backend informatico in grado di supportare tale innovazione", afferma. "I nostri requisiti di prestazioni continuano ad aumentare e, al tempo stesso, noi desideriamo lavorare nel modo più rapido, brillante, intelligente ed economico possibile".

Con clienti di alto profilo come Caesars Entertainment, Las Vegas Sands, Trump Entertainment e Pinnacle Entertainment, Owens e il suo team devono rispondere anche a un altro imperativo. "Il gioco è un business 24/7 che non tollera alcun downtime: semplicemente, non è possibile", spiega Owens. "È fondamentale garantire un uptime del 100%."

Scommettere senza rischiare

Per tenere fede alla promessa, Bally si affida alla tecnologia della Converged Infrastructure HP, sia nei propri data center che presso le sedi dei clienti, in 17 paesi di tutto il mondo. "Quando parliamo di una soluzione di elaborazione, stiamo parlando di ambiente server, ambiente di rete e ambiente di storage. Dagli enclosure HP BladeSystem ai server blade HP ProLiant, fino allo storage HP 3PAR e agli switch HP Networking, Bally sceglie HP perché offre i livelli di tolleranza ai guasti e flessibilità necessari a progettare sistemi con gli alti livelli di stabilità e affidabilità indispensabili per il proprio business. HP ci permette di realizzare una soluzione totale e assoluta per il settore del gioco."

Sicurezza incorporata

La gestione delle prestazioni dei carichi di lavoro è importante tanto per Bally quanto per i suoi clienti. Con gli strumenti di gestione integrati di HP, Bally e gli utenti finali possono ottenere la visione dell'ambiente di gioco di cui hanno bisogno per individuare i potenziali problemi prima che diventino reali.

"La gestione di server, storage e rete tramite HP Integrated Lights Out (iLO), HP 3PAR Operating System Software Suite e HP Virtual Connect ci offre la possibilità di controllare l'intero ambiente in modo dinamico e in tempo reale", afferma Owens. "Gli strumenti di gestione integrati ci permettono di fare tutto, dal monitoraggio dei carichi di lavoro alla microgestione delle connessioni di rete, fino alle singole porte. E non si tratta di aggiunte successive, ma di efficaci soluzioni di gestione che vengono fornite con i prodotti. Sul mercato c'è molta offerta, ma HP è l'unico vero candidato".

HP ProLiant Gen9: essere sempre un passo avanti

Quando il team di Bally ha avuto la possibilità di partecipare al beta test dei server blade HP ProLiant BL460c Gen9 e dei server HP ProLiant DL360 Gen9, ha colto l'occasione per testare i carichi di lavoro e le configurazioni essenziali per la propria posizione di leader nel settore dei giochi.

"Quando facciamo un test, vogliamo farlo nelle condizioni reali. Vogliamo verificare gli effetti sia su Bally che sui clienti di Bally. Vogliamo ottenere il massimo guadagno in assoluto, e desideriamo raggiungere le massime prestazioni complessive ottenibili per i nostri clienti", spiega Owens. "In base ai nostri test interni sui prodotti specifici di Bally, per quanto riguarda la RAM e la CPU disponibili in un server specifico non avevamo mai visto livelli di prestazioni simili in un singolo dispositivo autonomo.

"HP ProLiant Gen9 intende definire aspettative addirittura superiori con un ambiente informatico ancora più piccolo e denso, dal punto di vista dell'ingombro, del consumo energetico, del costo e del ROA (Return On Asset, rendimento delle attività). Nei sistemi ProLiant Gen9 abbiamo migliorato ulteriormente tutti gli aspetti più interessanti dei sistemi Gen8, incorporando la UEFI (Unified Extensible Firmware Interface), la gestione dei server, il supporto DDR-4, capacità RAID addirittura superiori e il supporto dei processore Intel® Xeon® di nuova generazione, per offrire un pacchetto completo."

Insieme, la densità di elaborazione superiore e le funzioni di gestione più avanzate si combinano per offrire importanti vantaggi reali per le attività quotidiane di Bally.

Time-to-service più rapido del 30%

Per quanto riguarda l'IT, il principale problema che Bally deve affrontare è costituito dal tempo necessario per immettere sul mercato i nuovi sistemi. "Ogni volta che implementiamo un sistema, i nostri team di assistenza sul campo impiegano molto tempo per renderlo operativo", spiega Owens. "Per noi è importante fare tutto il possibile per ridurre queste tempistiche di provisioning".

Per i team di assistenza sul campo di Bally, questo significa effettuare implementazioni più essenziali e meno complesse. "Per quanto riguarda l'immissione di prodotti sul mercato con i nuovi server blade ProLiant Gen9, i vantaggi di gestione di questi nuovi server HP ProLiant Gen9 con UEFI e Intelligent Provisioning ci hanno permesso di ridurre del 30% i tempi di implementazione dei server",

spiega Owens. "Il tempo è denaro, pertanto qualsiasi riduzione di tempo e lavoro di provisioning influisce direttamente sull'utile netto, e il 30% significa molto per noi".

Densità di elaborazione superiore del 20%

"Con i server HP ProLiant Gen9 è possibile aumentare la densità di memoria e CPU e incrementare le prestazioni, riducendo lo spazio occupato e le risorse necessarie per alimentarli", afferma Owens. "Con il supporto per la nuova famiglia di prodotti Intel® Xeon® Processor E5-2600 v3, HP DDR4 SmartMemory e controller di unità SAS da 12 Gb/secondo, possiamo contare su una potenza enorme. Così enorme che durante i test non siamo nemmeno riusciti a stressare la CPU. Abbiamo eseguito più di cento macchine virtuali sul server BL460c, senza penalizzare minimamente le prestazioni."

Infatti, i server HP ProLiant Gen9 offrono a Owens e al suo team di Bally un notevole aumento di prestazioni rispetto alla soluzione precedente. "I server blade HP ProLiant Gen9 garantiscono una densità di elaborazione complessiva superiore del 20%, e per ottimizzare le prestazioni basta semplicemente inserire un nuovo server blade nell'enclosure HP BladeSystem c7000 che già possediamo, integrandolo in modo trasparente negli investimenti in infrastruttura che abbiamo già fatto. È incredibile." Spiega Owens. "Con HP Virtual Connect che accelera le connessioni dai server alla rete e allo storage HP 3PAR, possiamo eseguire da subito carichi di lavoro con attività di I/O intensive."

Riduzione nell'ingombro dei server fino al 70%

L'aumento di prestazioni fornito dai server HP ProLiant Gen9 fa molto più che aumentare gli utili di Bally e dei suoi clienti. "Il settore IT si è evoluto moltissimo negli ultimi anni e oggi sono tutti più consapevoli di come le nostre scelte influiscono sull'ambiente", spiega Owens. "Che si tratti del consumo energetico o della generazione di calore, del consumo d'acqua o dell'entità dell'ingombro fisico all'interno della struttura, sono tutte considerazioni importanti quando si progetta una soluzione per i clienti, grandi o piccoli che siano."

Il cliente in breve

Hardware

- Blade server HP ProLiant BL460c Gen9
- Server HP ProLiant DL360 Gen9
- Enclosure HP BladeSystem c7000 e c3000
- HP 3PAR StoreServ 7200
- Switch HP 5120 EI
- Modulo HP Virtual Connect FlexFabric 20/40 F8 per sistemi BladeSystem di classe C

Software/Gestione

- HP iLO
- Suite software HP 3PAR Operating System
- UEFI
- Intelligent Provisioning

HP Services

- Servizi HP Premium CarePack

Per Owens, le configurazioni disponibili dei server HP ProLiant Gen9 permettono di ridurre al minimo l'ingombro totale dell'infrastruttura senza sacrificare le funzionalità business-critical. "Con i server ProLiant Gen9, HP ci offre la possibilità di ottenere una densità di elaborazione senza precedenti, soprattutto nell'ambiente BladeSystem", spiega Owens. "Oggi disponiamo della stessa potenza di elaborazione con una piattaforma che occupa dal 50% al 70% di spazio in meno ed è molto più efficiente di qualunque altro sistema mai utilizzato prima."

Un vero spettacolo

Owens nota che la piattaforma garantisce un notevole vantaggio ai fini dell'implementazione di soluzioni più intelligenti, piccole e veloci presso le sedi dei clienti. "Possiamo inserire 16 server ProLiant Gen9 in un enclosure SFF (Small Form-Factor), insieme alle soluzioni di storage e rete, in modo da fornire un'installazione di servizio completa per i nostri clienti", spiega Owens.

"I nostri gruppi di sviluppo affermano che si tratta della piattaforma più rapida su cui abbiamo mai caricato i propri sistemi, e a tutti i livelli. Per i nostri sviluppatori, tester e venditori, e per i clienti che devono eseguire in tempo reale report con enormi carichi di lavoro di I/O, scegliamo HP perché è in grado di soddisfare al meglio le nostre esigenze", afferma Owens. "I nostri clienti hanno visto i risultati che abbiamo ottenuto con Bally e sanno che eseguiamo i nostri sistemi sull'hardware HP. Non hanno impiegato molto a riconoscere il valore che stiamo ottenendo, quindi non c'è da stupirsi se molti di loro hanno deciso di passare ad HP".

In un settore che impone un cambiamento costante, continui aggiornamenti e la capacità di stupire sempre e comunque, Bally vede HP come un partner tecnologico di lunga durata. "HP non ha solo mantenuto le promesse, ma ci ha anche consentito di essere sempre un passo avanti con una soluzione totale, che integra server, storage, rete e gestione", conclude Owens. "Nel settore dell'intrattenimento non possiamo permetterci di offrire prodotti meno che eccezionali. HP ci aiuta a essere sempre un passo avanti agli altri."

Registrati per ricevere gli aggiornamenti
hp.com/go/getupdated



Condividi con i colleghi

© 2014 Hewlett-Packard Development Company, L.P. Le informazioni contenute in questo documento sono soggette a modifica senza preavviso. Le sole garanzie sui prodotti e i servizi HP sono quelle espressamente indicate nelle dichiarazioni di garanzia che accompagnano tali prodotti e servizi. Nulla di quanto contenuto nel presente documento potrà essere interpretato come garanzia supplementare. HP non è responsabile degli eventuali errori tecnici o editoriali, né delle omissioni contenute nel presente documento.

Intel e Xeon sono marchi di Intel Corporation negli Stati Uniti e in altri paesi.

4AA5-5470ITE, ottobre 2014

